



Comune di Modena



Prefettura di Modena



Comando Provinciale
dei Carabinieri



Questura di Modena



Comando Provinciale
Guardia di Finanza Modena

**PROTOCOLLO D'INTESA
FINALIZZATO A POTENZIARE GLI INTERVENTI
PER LA PREVENZIONE DEI REATI
E L'AIUTO ALLE VITTIME**

TRA:

PREFETTURA DI MODENA

COMUNE DI MODENA

COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI

QUESTURA DI MODENA

COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA MODENA

Premesso:

- che la prevenzione dei reati e l'aiuto alle vittime rappresentano una azione sociale fondamentale nell'ambito di politiche di sicurezza urbana quale elemento di vicinanza e rassicurazione da parte delle istituzioni nei confronti delle vittime;
- che il Comune di Modena impegna risorse economiche e tecniche al fine di sviluppare e migliorare gli interventi a favore delle vittime attraverso diverse azioni:

- A) La rete degli sportelli "Non da Soli" che offrono aiuto alle vittime di reato di tipo informativo: fornendo chiarimenti su come duplicare nella maniera più veloce i documenti più facilmente soggetti a furto (patente, carta d'identità, libretto di circolazione, targhe ecc); sostegno psicologico, attraverso l'accoglienza e l'ascolto diretto o invio ai servizi che offrono un sostegno psicologico di tipo professionale (Azienda USL – servizio di Psicologia); consigli di carattere legale (in collaborazione con Federconsumatori); collaborazione alla realizzazione di campagne informative sulla prevenzione dei reati;
- B) L'istituzione di un Fondo per il risarcimento alle vittime di reato approvato con propria deliberazione n. 552 del 14/09/2010, finalizzato a risarcire alle vittime il danno derivante da alcune fattispecie di reato: furto o tentato furto in appartamento, furto, scippo, borseggio, furto o tentato furto su automobile; furto di documenti o targhe relative ad autoveicoli o ciclomotori;
- C) L'adesione alla Fondazione Emiliano-Romagnola per le Vittime dei Reati che prevede un risarcimento di tipo economico per le vittime e/o le loro famiglie, per delitti non colposi dai quali ne derivi la morte o un danno grave alla persona di tipo morale e materiale;
- D) Il sostegno finanziario e organizzativo allo sportello SOS Truffa, gestito dalle associazioni dei consumatori, che fornisce assistenza ai cittadini per affrontare episodi di truffe e raggiri che richiedono competenze in materia di tutela del consumatore;
- E) La realizzazione di campagne di comunicazione sulla prevenzione delle diverse tipologie di reato.

Considerato:

che ci sono ulteriori margini di sviluppo e miglioramento delle azioni in favore delle vittime individuando modalità operative per una proficua collaborazione tra Istituzioni: